

Settore: RT
Proponente: 38.A
Proposta: 2016/253

del 18/02/2016

Classifica:



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 223

del 18/02/2016

**RISORSE DEL TERRITORIO
GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Dirigente: MEGGIATO Arch. Alessandro

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL "BOSCO URBANO" IN LOCALITÀ S. PROSPERO 1^ STRALCIO-ZONA SUD. SVINCOLO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE ED OCCUPAZIONE SPETTANTI ALLA DITTA N. 2 DI PIANO PARTICELLARE – NUOVA SPORT SRL

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- Con deliberazione di G.C. n. 22889/329 del 30.11.2000, divenuta esecutiva in data 22.12.2000, modificata con deliberazione di G.C. n. 1057/ 59 del 10.03.2003, divenuta esecutiva il 23.03.2003, è stato approvato ai sensi dell'art. 14, comma 13° della legge n. 109/ 94 e successive modifiche ed integrazioni (applicabile *ratione temporis*), il progetto definitivo dei lavori di realizzazione del “Bosco Urbano” in località S. Prospero – 1^ stralcio – zona Sud, comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa.

- Con redazione di apposito tipo di frazionamento si è provveduto ad individuare con precisione i terreni interessati dal procedimento espropriativo, tra cui in particolare le aree di proprietà della ditta Nuova Sport s.r.l. che sono risultate così individuate:

Foglio n. 78 mappale n. 134 di mq. 10.064

Foglio n. 80 mappale n. 114 di mq. 29.943

Foglio n. 80 mappale n. 112 di mq. 13.575

Foglio n. 80 mappale n. 1 di mq. 25.466

per complessivi mq. 79.048

- Con determinazione dirigenziale n. 12878 del 16/06/2005 si è proceduto al deposito dell'indennità di espropriazione ed occupazione notificata e non accettata da parte di Nuova Sport s.r.l. ammontate ad € **583.626,18 (quietanza di deposito n. 22 del 04.07.2015)**.
- Con determinazione dirigenziale n. 16469 del 04.08.2005 è stato disposto di pronunciare, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865 del 22.10.1971, la espropriazione a favore del Comune di Reggio Emilia degli immobili sopra indicati, sulla base del deposito della indennità provvisoria di espropriazione notificata, non accettata e depositata.

- A seguito di ricorso promosso dalla ditta Nuova Sport s.r.l., per l'annullamento degli atti urbanistici d'imposizione del vincolo espropriativo, degli atti concernenti la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e di ogni atto consequenziale adottati dal Comune di Reggio Emilia relativamente al procedimento in argomento, il Tar per l'Emilia Romagna – Sezione di Parma, con sentenza n. 587 in data 22.12.2005, in accoglimento della domande formulate, ha annullato gli atti impugnati. Con determinazione dirigenziale n. 9196/117 del 26.05.2006, si è pertanto provveduto ad adottare provvedimento di acquisizione sanante ex art. 43 DPR 327/2001 a fronte del riconoscimento di somme a titolo risarcitorio pari ad € **339.676,84** di cui è stato disposto il deposito con determinazione dirigenziale n. 13175 del 26/06/2006 (**quietanza di deposito n. 47 del 01.08.2006**).
- Avverso la sentenza del Tar di Parma il Comune di Reggio Emilia ha proposto impugnazione avanti il Consiglio di Stato, che con decisione n. 6373 del 02/12/2011 la IV Sez. ha riformato la sentenza di I grado e pertanto, come rilevato dallo stesso giudice dell'impugnazione, con la decisione richiamata :

“Da ciò discende pure che alcun risarcimento del danno va riconosciuto a beneficio di Nuova Sport, ma soltanto l'indennizzo derivante dall'esproprio legittimamente disposto nei suoi confronti”.

- Il Comune di Reggio Emilia ha quindi proceduto, con determinazione dirigenziale n. 9833 del 07/06/2012, alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione a favore del soggetto espropriato (Soc. Nuova Sport s.r.l.), sulla base dei diversi criteri evincibili nell'ordinamento. L'indennità è stata quantificata in complessivi € 1.250.934,60.
- La summenzionata determinazione dirigenziale è stata notificata alla ditta esproprianda. A seguito di silenzio da parte di Nuova Sport s.r.l., da intendersi, ai sensi e nei termini di cui all'art. 12 della L. n. 865/1971, rifiuto dell'indennità, si è reso necessario procedere, con determinazione dirigenziale n. 15840 del 04/09/2012, al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, delle indennità di espropriazione e di occupazione determinata in € 1.250.934,60, detratte le somme già depositate nel corso del procedimento a favore della ditta medesima: depositato integrativo € **327.631,58** (**deposito nr. Nazionale 1203081 nr. Provinciale 51590 del 18/09/2012**)

- Si è reso altresì necessario procedere alla richiesta di (ri)determinazione dell'indennità definitiva, ai sensi dell'art. 15 L. n. 865/1971 alla competente Commissione Provinciale. Avverso la determinazione dell'indennità effettuata da parte della Commissione Provinciale il Comune di Reggio Emilia ha agito in opposizione alla stima ex art. 19 L. n. 865/71 avanti la competenza Corte di Appello di Bologna che si è definitivamente pronunciata con ordinanza n. 1793/2015 del 29/04/2015 R.G. n. 1171/2013 determinando l'indennità di espropriazione dovuta dal Comune di Reggio Emilia a Nuova Sport s.r.l. nella somma di € 1.712.096,00 ed € 298.824,16 a titolo di indennità di occupazione, oltre gli interessi legali fino alla data di effettivo pagamento.
- Dell'indennità determinata dal Giudice Ordinario, detratte le quote già depositate dal Comune, è stato disposto il deposito con determinazione dirigenziale n. 773 di R.U.D. del 18/08/2015 presso la Cassa DD.PP; la somma totale di cui è stato disposto il deposito con il summenzionato atto ammonta ad € **1.043.788,19** calcolati detraendo dall'indennità determinata dalla Corte di Appello di Bologna con la sopracitata decisione, quanto già depositato dal Comune in veste di Autorità espropriante e calcolando sulla differenza gli interessi in ottemperanza alle statuizioni del giudice ordinario (**deposito nr. Nazionale 1265439 – nr. Provinciale 51781 del 24/08/2015**).

Dato atto che:

- da parte della ditta n. 2 di Piano Particellare Nuova Sport s.r.l. è pervenuta dichiarazione comportante richiesta di svincolo della quota depositata a tacitazione di ogni ogni pretesa.
- si rende pertanto necessario procedere allo svincolo della indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore di Nuova Sport s.r.l. c.f./P.I. 01350760359 - n. REA: RE-179796, con sede a Reggio Emilia Via Marsilio da Padova, 4 e precisamente:
 - € 583.626,18 - quietanza di deposito n. 22 del 04.07.2005
 - € 339.676,84 - quietanza di deposito n. 47 del 01.08.2006
 - € 327.631,58 - deposito nr. Nazionale 1203081 – Nr. Provinciale 51590 del 18/09/2012
 - € 1.043.788,19 - deposito nr. Nazionale 1265439 – Nr. Provinciale 51781 del 24/08/2015

Dato infine atto:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n 65/2015 del 09/04/2015 si è provveduto ad approvare la nuova struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 01/06/2015;
- che in data 23/05/2015, con atto n 21333 di PG, il Sindaco ha provveduto alla attribuzione dell'incarico dirigenziale *ad interim* all'arch. Alessandro Meggiato della responsabilità di direzione del Servizio Gestione del Patrimonio Immobiliare, sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/06/2015;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/00 in particolare artt. 107 - 151 comma 4, 179 – 180, 183 e 184;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di contabilità comunale.

Richiamate:

- la legge n. 2359 del 25.6.1865;
- la legge n. 865 del 22.10.1971;
- la Legge Regionale per l'Emilia Romagna del 20.12.2002 n. 37;
- l'art. 57 DPR 327/2001.

D E T E R M I N A

1. di disporre, ai sensi dell'art. 12, 4° comma della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni, lo svincolo della indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore della sottospecificata ditta e per gli importi indicati:

Nuova Sport s.r.l. c.f./P.I. 01350760359 - n. REA: RE-179796, con sede a Reggio Emilia Via Marsilio da Padova, 4

- o € 583.626,18 - quietanza di deposito n. 22 del 04.07.2005

- o € 339.676,84 - quietanza di deposito n. 47 del 01.08.2006
- o € 327.631,58 - deposito nr. Nazionale 1203081 – Nr. Provinciale 51590 del 18/09/2012
- o € 1.043.788,19 deposito nr. Nazionale 1265439 – Nr. Provinciale 51781 del 24/08/2015

mediante bonifico c/c bancario n. 13258_3 presso CREDEM - AG. 2 – R.E. - IBAN IT68N 03032 1280101 0000013258

2. di dare atto che su tali importi non deve essere operata la ritenuta del 20% ex art. 11 della Legge n. 413/91 in realzione alla zona omogenea “G” ed alla natura giuridica della ditta espropriata;
2. di dare altresì atto che l'indennità di cui è richiesto lo svincolo è stata fissata giudizialmente a seguito di opposizione alla stima con decisione della Corte di Appello n 1793/2015 del 29/04/2015 non impugnata dalle parti nei termini e che ai sensi degli artt. 54 e 55 della legge 25.06.1865 n. 2359, avverso la misura ed il pagamento della predetta indennità non risulta notificato alcun atto di opposizione di terzi.

Il Dirigente del Servizio
(Arch. A. Meggiato)